Introduzione: Una Visione che Attraversa i Secoli

Nel cuore del XIX secolo – un'epoca scossa dal razionalismo, dal secolarismo e dai primi venti del modernismo – san Giovanni Bosco ricevette una serie di sogni profetici. Uno di questi, noto come il *Sogno delle due colonne*, è rimasto una delle visioni più potenti e misteriose della spiritualità cattolica. Non solo rivela il cuore ardente di questo grande santo per la Chiesa, ma delinea anche una mappa profetica che parla con impressionante attualità al nostro presente.

Questo sogno non è un'allegoria pia priva di conseguenze pratiche. È una guida spirituale, teologica e pastorale per tutti coloro che amano la Chiesa e desiderano rimanere saldi nella fede nei tempi della tempesta. Oggi più che mai, dobbiamo comprendere profondamente il messaggio di questa visione per orientare la nostra vita in mezzo alla confusione, all'apostasia e ai combattimenti del mondo moderno.

Il Sogno delle Due Colonne: Narrazione e Simbolismo

Il Racconto del Sogno

San Giovanni Bosco raccontò questo sogno il 30 maggio 1862, davanti ai suoi salesiani. Nella visione si vede come comandante di una grande flotta di navi impegnata in una battaglia navale furiosa contro molteplici nemici. La nave ammiraglia, che rappresenta la Chiesa, è la più grande di tutte ed è guidata dal Papa. La tempesta è feroce, i nemici la circondano, e sembra che stia per affondare.

Ma in mezzo al caos, emergono dal mare due grandi colonne. Su una c'è l'**Eucaristia** con la scritta *Salus Credentium* ("Salvezza dei credenti"); sull'altra c'è l'immagine della **Vergine Maria**, con la scritta *Auxilium Christianorum* ("Aiuto dei cristiani").

Il Papa, guidato dalla Provvidenza, riesce ad ancorare la nave tra queste due colonne. Immediatamente la tempesta si placa, i nemici fuggono. La Chiesa è salva.

Interpretazione Teologica del Sogno

Questo sogno è stato meditato da teologi, santi e guide spirituali per oltre un secolo. Il suo messaggio è profondo e, allo stesso tempo, chiarissimo: **la Chiesa troverà sicurezza e salvezza solo se si ancorerà saldamente a due pilastri fondamentali: l'Eucaristia e la Vergine Maria.**

1. L'Eucaristia: "Salus Credentium"

L'Eucaristia è il centro e il culmine della vita cristiana. Come ha ribadito il Concilio Vaticano II, è "fonte e culmine di tutta la vita cristiana" (*Lumen Gentium*, 11). In essa Cristo è realmente e sostanzialmente presente: corpo, sangue, anima e divinità.

> ***«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.»*** *(Giovanni 6,51)*

In un mondo secolarizzato che nega la divinità di Cristo – e in una fede spesso tiepida o superficiale – l'Eucaristia è l'ancora che sostiene la nostra speranza. Senza di essa, la Chiesa perde la sua forza interiore, il suo nutrimento soprannaturale, la sua vera identità.

2. La Vergine Maria: "Auxilium Christianorum"

Dalle nozze di Cana al Calvario, la Vergine Maria è consolazione e aiuto per i cristiani. Non è una figura decorativa o sentimentale; è la **Madre di Dio** e la **Madre della Chiesa**. Il suo ruolo nella storia della salvezza continua, e la sua intercessione è potente.

> ***«D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.»*** *(Luca 1,48)*

Maria è la stella nella notte, il rifugio sicuro nella lotta. Ancorarsi a lei non è facoltativo: è vitale.

Attualità del Messaggio per il Mondo di Oggi

La tempesta del sogno non è confinata al XIX secolo. **È la tempesta del nostro tempo**: guerre, persecuzioni, relativismo morale, divisioni nella Chiesa, scandali, attacchi alla famiglia e alla vita, perdita del senso del sacro, apostasia…

Molti fedeli, sacerdoti, comunità si sentono smarriti. Dove ancorarsi? Dove trovare sicurezza spirituale? La risposta sta in queste due colonne: **l'Eucaristia e la Vergine Maria**.

Guida Pratica: Come Ancorarsi alle Due Colonne

Ecco una guida concreta e pastorale per vivere questa visione nella vita quotidiana. Non basta ammirarla; bisogna viverla con fedeltà e decisione.

1. Ancorarsi all'Eucaristia

a. Partecipazione frequente alla Santa Messa

Non solo la domenica, ma anche nei giorni feriali, ogni volta che sia possibile. La Messa è il sacrificio del Calvario reso presente sacramentalmente. Partecipare con devozione trasforma l'anima.

b. Comunione ricevuta con dignità

Evitare la comunione sacrilega. Confessarsi con regolarità. La comunione è unione con Cristo e va ricevuta in grazia di Dio.

c. Adorazione Eucaristica

Trascorrere tempo davanti al Santissimo Sacramento. Gesù è lì, vivo, ci aspetta, vuole il nostro amore. Tanti santi sono diventati tali davanti al tabernacolo.

d. Catechesi eucaristica

Approfondire il mistero eucaristico. Leggere documenti della Chiesa come *Ecclesia de*

Eucharistia di Giovanni Paolo II o *Redemptionis Sacramentum*. Formare la mente e il cuore.

---

2. Ancorarsi alla Vergine Maria

a. Il Rosario quotidiano

È una preghiera potente. La meditazione dei misteri della vita di Cristo con Maria rafforza l'anima, scaccia il demonio e custodisce la fede.

b. Consacrazione mariana

Secondo il metodo di san Luigi Maria Grignion de Montfort: consacrarsi a Maria come suoi schiavi d'amore. È una forma profonda di abbandono totale a lei.

c. Celebrazione delle sue feste

Vivere con gioia le feste mariane. Entrare nel calendario liturgico con un cuore mariano.

d. Diffusione della sua devozione

Parlare di Maria, regalare rosari, diffondere immagini, portare lo scapolare. Farla conoscere e amare.

Il Ruolo del Papa nel Sogno

Un dettaglio decisivo non può essere trascurato: **la nave è guidata dal Papa**. Don Bosco non parla di una comunità acefala, ma di una Chiesa che – anche nella tempesta – è condotta da Pietro. Ci ricorda che la comunione con il Papa, pur nelle difficoltà o nella confusione, **è parte essenziale della fede cattolica**.

Ma questo implica anche che il Papa e tutti i pastori della Chiesa hanno la responsabilità di **condurre la nave verso le due colonne**, non lontano da esse. Oggi più che mai abbiamo bisogno di una gerarchia fedele a Cristo, centrata sull'Eucaristia e su Maria.

E tu? Dove hai gettato l'ancora?

Viviamo in un'epoca in cui molti cristiani cercano sicurezza in ideologie, spiritualità artificiali, filosofie di auto-aiuto. Il messaggio di san Giovanni Bosco è semplice ma esigente: **ci sono solo due colonne sicure.** Tutto il resto è sabbia mobile.

La tua vita è centrata sull'Eucaristia? Hai una relazione viva con la Vergine Maria? La tua famiglia, la tua parrocchia, la tua comunità sono fondate su questi due pilastri?

Conclusione: Il Futuro della Chiesa è la Fedeltà

Il sogno di san Giovanni Bosco non è fantasia. È **un appello profetico alla fedeltà**. Ci mostra che la vittoria non verrà attraverso strategie umane, discorsi politici o compromessi col mondo. Verrà tramite **la santità, l'adorazione e la totale fiducia in Gesù Cristo e in Maria**.

> ***«Allora la nave è salva, e molte altre navi, disperse nel mare, seguiranno il suo esempio e giungeranno anch'esse sicure al porto.»*** *– così si conclude il sogno.*

Tu e io siamo chiamati a far parte di questa vittoria. Non temere il mare agitato. Fissa lo sguardo sulle colonne. E camminiamo – con fede salda e cuore ardente – verso il porto della salvezza.

Preghiera Finale:

> ***O Gesù Eucaristia, ancora dell'anima, rafforza la nostra fede***

> ***e guidaci a Te.***
> ***O Maria, Aiuto dei Cristiani, guida i nostri cuori, proteggici nella battaglia e portaci al Cuore di tuo Figlio.***
> ***Amen.***